

SCUOLA DELL'INFANZIA DI LAVARONE
"CASA DELL'ARCOBALENO"



Progetto educativo - didattico

"ACQUA, ARIA, TERRA E FUOCO"

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-CULTURALE DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia di Lavarone è situata nel cuore del paese e questa collocazione privilegiata offre ai bambini un ambiente piacevole a contatto con la natura e a loro misura. Ciò offre la possibilità di fare numerose attività all'aria aperta. La scuola si trova anche vicino ai principali servizi come il municipio, la posta, la farmacia, la biblioteca. La vicinanza della scuola primaria, della secondaria di primo grado e dell'asilo nido consente di poter coltivare i rapporti con gli altri ordini di scuola e offre una situazione di piacevole continuità per i bambini. Particolarmente apprezzata è la vicinanza della biblioteca con la quale, già da diversi anni, è stata instaurata una fattiva collaborazione. Essendo una scuola di montagna, presenta alcune caratteristiche peculiari tra cui la vigenza di un calendario turistico: il calendario scolastico prevede la chiusura nei mesi di giugno e settembre e l'apertura in luglio ed agosto. Anche per quest'anno scolastico la Giunta Provinciale ha deliberato l'apertura della scuola anche durante il mese di giugno. Frequenteranno in particolare, solo i bambini le cui famiglie avranno fatto esplicita richiesta ed iscrizione apposita.

La scuola è frequentata da 21 bambini. Sono suddivisi in 4 grandi, 8 medi e 9 piccoli. A gennaio è prevista l'entrata di una bambina, che porteranno il numero di iscritti a 22.

I bambini iscritti all'anticipo dell'orario (dalle 7.30 alle 8.30) sono 10, quelli iscritti al posticipo (dalle 15,30 alle 16,30) sono 18. Quest'anno la scuola è monosezionale. Sono presenti 2 insegnanti a tempo pieno e un'insegnante per il prolungamento d'orario (in servizio dalle 14.00 alle 16.30).

Una delle due insegnanti a tempo pieno è su posto di sezione con competenza in lingua straniera e si occuperà dell'accostamento alla lingua inglese.

Completano il personale una cuoca e un'ausiliaria a tempo pieno.

La struttura scolastica è disposta su un unico piano e composta da: un'entrata con salone utilizzabile anche per l'attività motoria, due sezioni (una chiamata "gialla" e una chiamata "verde" utilizzata come dormitorio e per l'intersezione), due bagni, un ripostiglio, una lavanderia, la cucina e la sala da pranzo, l'ufficio insegnanti, il bagno e uno spogliatoio per gli adulti, un magazzino per il materiale. In fondo al corridoio una porta separa la scuola dell'infanzia dal nido.

L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

L'orario della scuola è:

- anticipo dalle 7.30 alle 8.30
- entrata dalle 8.30 alle 9.00
- uscita straordinaria alle ore 13.00 alle 13.15
- uscita del pomeriggio dalle 15.15 alle 15.30

7.30-8.30	Entrata dei bambini nella sezione gialla per chi fa richiesta del servizio del prolungamento d'orario (anticipo). Gioco libero
8.30-9.30	Entrata dei bambini in sezione <u>entro le 9.00</u> . Gioco libero nei vari angoli strutturati e piccole attività programmate. In questo particolare momento si pone attenzione all'accoglienza del bambino e del genitore, sostenendoli nel distacco e favorendo la scelta da parte del bambino di attività che in quel momento rispondono ai suoi bisogni
9.30-10.00	Riordino dei giochi. Ritrovo sul tappeto per darci il buongiorno. Appello. Igiene personale e spuntino
10.00-11.30	Attività di intersezione con gruppi per età nei due spazi sopra indicati

11.30-11.40	Igiene personale e preparazione per il pranzo
11.40-12.30	Pranzo. Il momento del pranzo è un momento educativo nel quale i bambini imparano ad avere un rapporto positivo con il cibo. La verdura cruda viene offerta all'inizio del pasto
13.00-13.15	Uscita straordinaria
12.30	I bambini che dormono vengono accompagnati ai servizi e nello spazio nanna dove si favorisce questo momento così delicato con dei rituali: canzoni e racconti per costruire un ambiente piacevole e facilitante per il riposo
12.30-15.00	Attività in sezione o all'aperto
14.50-15.30	Risveglio dei più piccoli, preparazione e uscita per coloro che non usufruiscono del tempo prolungato
15.30-16.30	I bambini che usufruiscono del servizio del prolungamento d'orario durante il quale consumano la merenda e partecipano ad attività più tranquille data la specificità di questo momento

FINALITÀ

Le nostre finalità intendono promuovere un'educazione integrale del bambino volta a sviluppare al meglio tutte le sue potenzialità.

- **Educare al rispetto della relazione:** offrire uno “spazio psicologico” partecipando ai giochi, favorendo l'ascolto e la partecipazione del singolo e uno “spazio fisico” supportando la capacità di organizzarsi nel gioco libero perché esso sia investito affettivamente di ricordi, vissuti, emozioni e organizzato nel rispetto delle esigenze di tutti i partecipanti.
- **Educare al rispetto dell'unicità di ciascuno:** favorire la vita di relazione in piccolo e grande gruppo, per far sì che ognuno costruisca più relazioni significative, rendendo protagonista il bambino dandogli il tempo di raccontarsi e di esprimere la sua peculiare personalità nel confronto con l'altro e durante le esperienze di gioco condotte a scuola, con attività collettive, a piccoli gruppi, promosse per facilitare il senso di appartenenza.
- **Educare al rispetto del mondo naturale:** esplorare ambienti naturali, conoscere le caratteristiche degli ambienti e degli animali. Favorire una cultura del rispetto, dell'attenzione verso l'ambiente e in senso più generale anche sotto il profilo religioso, per fornire al bambino risposte di senso sul proprio essere con se stesso, con gli altri, in relazione ai valori religiosi. A tal riguardo in collaborazione con il parroco del paese, don Giorgio, saranno previsti dei momenti di condivisione legati al Natale e alla Pasqua.
- **Educare alla consapevolezza:** facilitare il consolidamento delle competenze cognitive con attenzione alle dimensioni di sviluppo del singolo, consapevoli che la scuola è chiamata ad orientare il

bambino, cioè ad aiutarlo a scoprire se stesso, prendere coscienza delle proprie attitudini e delle proprie inclinazioni (complementarietà tra creatività e pensiero logico, verifica dell'acquisizione di abilità e conoscenze).

INSERIMENTO

Uno dei momenti più importanti dell'anno scolastico è costituito dall'inserimento dei nuovi iscritti poiché, se curato e vissuto positivamente, costituisce la base sulla quale si costruisce la relazione insegnante/bambino e bambino/bambini.

Prima dell'inizio della frequenza quotidiana è stato organizzato un incontro individuale con i genitori dei nuovi iscritti per avere notizie riguardo alle abitudini, ai bisogni, ad aspetti particolari della vita del bambino, per raccogliere le domande dei genitori sul nuovo percorso, offrire chiarimenti e concordare le modalità dell'inserimento.

Dal punto di vista organizzativo l'inserimento nel mese di ottobre è stato organizzato seguendo il seguente calendario:

- 3 ottobre: dalle 10.30 alle 11.30 con la presenza del genitore, in uno spazio dedicato e separato dal resto del gruppo;
- 4 ottobre: dalle 10.30 alle 11.30 (il genitore si allontana un pochino);

- 5 ottobre: dalle 10.30 alle 11.30 (il genitore si allontana un pochino);
- dal 6 al 11 ottobre: dalle 8.30 alle 12.30 accoglienza in sezione (inseriamo il pranzo)
- dal 12 ottobre: giornata completa con nanna, trasporto e tempo prolungato ;

Questa proposta di inserimento è stata adeguata sia in base alle esigenze dei bambini, nel rispetto dei loro tempi, sia alle richieste dei genitori.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Per realizzare un ambiente accogliente e stimolante crediamo sia importante rispettare alcune caratteristiche fondamentali nella strutturazione degli spazi scolastici. Per noi ogni spazio dovrà essere:

- **SIGNIFICATIVO:** il bambino da solo può riconoscere gli spazi e il loro utilizzo in vista della sua autonomia;
- **FUNZIONALE:** lo spazio deve essere di facile accesso e consentire l'uso di materiali e stimolare comportamenti autonomi;

- **FLESSIBILE:** si cercherà di evitare ogni rigidità introducendo elementi di novità e prestando attenzione alle sollecitazioni di cambiamento prodotte dai bambini.

All'interno della scuola troviamo i seguenti spazi:

SPAZIO DEL GIOCO SIMBOLICO

Angolo della casetta, dei travestimenti, della bellezza. In questi spazi è riprodotto l'ambiente domestico, a misura di bambino, che qui assume dei ruoli a lui familiari creando giochi di finzione.

SPAZIO DELLE COSTRUZIONI

Qui troviamo giochi di costruzione come lego, legnetti, ma anche macchinine ecc. In questo spazio troviamo un grande tappeto sul quale i bambini possono creare oggetti inventati da loro e condividere l'esperienza con i compagni.

SPAZIO DELLA LETTURA

In questo spazio sono riposti dei libri che i bambini possono sfogliare e consultare liberamente o stimolati dall'insegnante, ma anche confrontarsi e condividere idee e opinioni con gli amici.

SPAZIO DELL'ANGOLO MORBIDO

Questo spazio è stato strutturato ponendo particolare attenzione all'esperienza sensoriale e alla dimensione emotivo-affettiva. I componenti morbidi offrono una sensazione di accoglienza e comfort che permette ai bambini di rilassarsi, riposarsi, nascondersi.

SPAZIO DELLA PAROLA

La sezione presenta un angolo strutturato con un gradone dove i bambini possono sedersi e ascoltarsi, dove si raccontano le storie e si conversa condividendo esperienze personali e vissuti.

SPAZIO PER L'ATTIVITÀ MOTORIA IN SALONE

La grandezza del salone vicino all'entrata offre la possibilità di allestire diversi angoli per l'attività di tipo motorio. In questo spazio sono stati collocati la palestra con scaletta e scivolo, materiali di vario tipo come cerchi, birilli, tappeti. In questo spazio sono anche riposti gli strumenti musicali.

SPAZIO DEL TEATRO

E' uno spazio nel quale il bambino, attraverso l'uso di burattini, travestimenti e personaggi costruiti anche da se stesso, può inventare e rielaborare storie e racconti.

GIARDINO

La scuola offre uno splendido e ampio giardino, con altalene, scivoli, sabbiere e giochi a molla, il tutto incorniciato da un magnifico panorama sulle montagne circostanti che stimolano, indubbiamente, il rapporto con la natura e il rispetto per l'ambiente che ci circonda.

SERVIZI IGIENICI E SALA DA PRANZO

Come in tutte le scuole dell'infanzia, ormai, tutti gli arredi di questi spazi sono a misura di bambino e ogni cosa è riposta in modo tale da stimolare e permettere la piena autonomia.

SPAZIO DEL SONNO

E' predisposto nell'aula verde. Le finestre sono dotate di tende oscuranti e i bambini possono ritrovare qui uno spazio conosciuto, accogliente e rassicurante.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola dell'infanzia si è disposta con la massima apertura verso le famiglie, accogliendone le istanze e creando momenti di incontro. Siamo infatti profondamente convinte che il dialogo e la

collaborazione contribuiscano alla costruzione di un clima sereno, indispensabile per la crescita dei bambini.

Al fine di coordinare l'azione educativa e operare in sinergia con le famiglie, la scuola organizza durante l'anno scolastico:

- **ASSEMBLEA DEI GENITORI** che viene fissata il 30 novembre 2022, momento in cui verrà illustrato il progetto educativo-didattico, le uscite programmate, le feste e dove verranno comunicate informazioni riguardanti l'organizzazione scolastica. In quest'occasione sarà presente tutto il personale della scuola.

- **COLLOQUI INDIVIDUALI**

- **di sezione:** le insegnanti si rendono disponibili, previa richiesta per un colloquio individuale con chi ne avesse bisogno;

- **di gruppo per età:** nei mesi indicativi di marzo/aprile le insegnanti concorderanno un colloquio individuale;

- **gruppo dei grandi:** nel mese di maggio avverrà la lettura dei profili dei bambini per il passaggio alla scuola primaria.

Rimane comunque l'importanza del rapporto quotidiano con le famiglie nel momento dell'accoglienza e del ricongiungimento giornaliero, durante i quali i genitori, o chi per essi, possono

informare le insegnanti riguardo a particolari bisogni o vissuti del bambino, in tempo reale, seppur in un lasso di tempo molto ridotto.

INTEGRAZIONE SCOLASTICA

“L'integrazione della bambine e dei bambini costituisce un'occasione di partecipazione per tutti dalla quale imparare e vivere la diversità come una dimensione esistenziale e non una caratteristica di emarginazione“ dagli orientamenti PAT.

Le insegnanti intendono accogliere tutti i bambini rispettando la loro unicità, mettendosi all'ascolto dei loro bisogni e rispettando le differenze esistenti fra loro. Questi comportamenti sono finalizzati a creare le condizioni opportune affinché tutti i bambini presenti a scuola, quali siano le loro risorse fisiche o intellettuali, sociali o culturali, possano trovare nella nostra scuola le proposte necessarie per un completo sviluppo delle proprie potenzialità.

I RAPPORTI CON L'EXTRA-SCUOLA

Anche quest'anno manterremo le collaborazioni con la biblioteca e le associazioni del territorio.

Offriremo ai bambini le seguenti uscite ed esperienze in interazione con l'extra-scuola:

- ✓ un incontro di igiene dentale con il Dott. Cusinato;
- ✓ due incontri con don Giorgio in occasione del Natale e della Pasqua;
- ✓ uscite con le guardie forestali;
- ✓ letture a scuola e in biblioteca con la collaborazione della bibliotecaria Morena
- ✓ lettura teatralizzata a scuola con l'esperta Elisa Cordioli (Fedora)
- ✓ spettacolo teatrale proposto a scuola dal titolo "Il giardino del gigante"
- ✓ letture estive musicate proposte dall'esperta "Elga"
- ✓ visita alla caserma dei vigili del fuoco di Lavarone
- ✓ lanternata di Natale in collaborazione con le associazioni del territorio
- ✓ percorso di psicomotricità con l'esperta Roberta Colella
- ✓ incontri con l'esperta di laboratori per l'infanzia sulle piante aromatiche Claudia Sanasi

- ✓ visita al Parco storico di Villa Rossi a Santorso (VI) e Oasi delle farfalle

CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA – NIDO

La continuità tra la scuola dell'Infanzia e il Nido diventa in questi ultimi anni sempre più significativa vista la presenza sempre più numerosa di bambini che passano da un contesto educativo all'altro. Risulta quindi indispensabile un rapporto sempre più frequente e costruttivo tra educatrici e insegnanti della scuola dell'infanzia e tra i bambini di queste due realtà educative, affinché il passaggio risulti armonico e rispettoso dei bisogni dei bambini e della famiglie.

Sono pertanto previsti alcuni momenti di incontro tra le educatrici e le insegnanti per progettare attività condivise tra i bambini della nostra scuola e bambini dell'asilo nido e per proporre momenti di festa insieme. Questo incontro sarà favorito anche dalla particolare vicinanza della struttura, contigua alla nostra.

CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

Affinché il bambino viva in modo sereno e positivo il passaggio da un ordine di scuola all'altro, è importante concordare modalità univoche e praticare scambi di informazioni ed esperienze fra i gradi scolastici contigui alla nostra scuola dell'infanzia, nel rispetto delle reciproche specificità.

In una realtà come la nostra, piccola e circondata da altre scuole piccole (Nosellari e Luserna) che convergono in un'unica scuola primaria, diviene importante incontrarsi per condividere un percorso, vivere esperienze, fare festa insieme e di conseguenza lasciare tracce di ciò che ci ha unito.

Con la scuola primaria è previsto un incontro a inizio novembre con le insegnanti di classe prima, allo scopo di avere informazioni di ritorno e per monitorare la buona riuscita dell'inserimento dei bambini usciti dalla scuola dell'infanzia l'anno precedente. Nella seconda parte dell'anno scolastico verrà identificato un progetto da seguire insieme alla scuola primaria (classe prima e gruppo grandi delle scuole dell'infanzia di Lavarone, Luserna, Nosellari).

Nel mese di maggio si prevede poi un incontro di verifica sul percorso complessivo di continuità e la successiva presentazione delle schede di passaggio delle informazioni sul gruppo e dei profili dei bambini.

LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

“ACQUA ARIA TERRA FUOCO”

La natura offre ai bambini sempre nuove, numerose e significative occasioni per cimentarsi nell'abilità di osservare con attenzione, per esercitare la capacità di mettere a confronto interpretazioni, per imparare a trarre conclusioni sensate... in una definizione per acquisire il pensiero scientifico.

La consapevolezza che nei bambini della scuola dell'infanzia sia necessario diffondere la passione per l'indagine e il piacere della scoperta, con una ricca offerta di esperienze via via più complesse di esplorazione e di riflessione, ci ha spinto all'elaborazione di un percorso didattico formativo ispirato alla conoscenza dei quattro elementi della natura, che consenta ai piccoli di esercitare le naturali abilità di osservazione e ricerca dei “perché”, trasformandole in consolidate competenze scientifiche.

La scelta argomentativa è giustificata dal fatto che gli elementi naturali costituiscono ottimi spunti di indagine, svolgendo un ruolo importante nella nostra vita quotidiana, dal momento che tutto contiene uno o più elementi contemporaneamente che si collegano tra loro pur mantenendo, ciascuno, le proprie caratteristiche ben distinte:

- l'aria è un dono prezioso e ci permette di vivere, ma non si tocca e non si vede ed è tutta da scoprire
- il fuoco è un elemento naturale poco conosciuto dai bambini a causa della sua pericolosità, ma è fonte di calore e di energia
- l'acqua è forse l'elemento naturale preferito dai bambini per le sensazioni che provoca e per la varietà di esperienze che offre
- il lavoro sulla terra prevede un approccio essenzialmente manipolativo e senso-percettivo, nonché di riflessione sui processi di crescita e atteggiamenti di cura. Quest'anno proseguiamo nella realizzazione dell'orto didattico, aderendo al progetto omonimo promosso dalla Provincia di Trento.

Come sempre, il tutto verrà opportunamente intrecciato all'elemento fantastico, indispensabile alleato per predisporre uno sfondo motivante ed accattivante in cui dare "senso" alle esperienze e, per i bambini, importante strumento di "lettura" e interpretazione del reale.

ORIENTAMENTI

Nell'articolazione del nostro percorso si pone attenzione agli ambiti educativo - didattici presenti negli orientamenti trentini riguardanti:

- *la comunicazione*
- *l'azione e la conoscenza*
- *l'identità personale e relazionale*

Più in particolare, diventa preoccupazione educativa, costante della scuola dell'infanzia rispetto agli ambiti individuati negli orientamenti della PAT, aiutare i bambini a:

AMBITO DELLA COMUNICAZIONE

Educazione ai linguaggi verbali:

- *rafforzare e potenziare le abilità quali il saper ascoltare e comprendere e saper partecipare attivamente ai dialoghi e alle conversazioni;*
- *formulare ipotesi su tematiche ecologiche;*

Educazione ai linguaggi del suono e della musica:

- *acquisire progressivamente la padronanza e la conoscenza dei suoni dell'ambiente naturale e saper produrre suoni, canti e brani musicali;*

Educazione ai linguaggi del corpo:

- *saper utilizzare tutti i canali comunicativi come ad esempio la gestualità, l'attività mimica e la danza per esprimere vissuti ed esperienze;*

Educazione ai linguaggi visivi, grafico – pittorico – plastici:

- *capacità di ricavare conoscenze (informazioni sulla realtà) attraverso la lettura di immagini. Sviluppare abilità e competenze iconiche attraverso l'uso di strumenti come il segno grafico, il colore, i materiali plastici. Sperimentare la creatività utilizzando elementi naturali e di riciclo.*

AMBITO DELL'AZIONE E DELLA CONOSCENZA

- *favorire la curiosità, l'attenzione e il senso di scoperta nei confronti della natura, delle cose, degli oggetti e dei materiali promuovendo così la conoscenza del mondo che lo circonda, attraverso la manipolazione e l'azione;*
- *acquisire un atteggiamento scientifico (osservazione, ipotesi, verifica) attraverso le conoscenze senso-percettive;*
- *riconoscere problemi e le possibilità di affrontarli e risolverli;*
- *stimolare la curiosità e la sperimentazione*

AMBITO DELL'IDENTITÀ PERSONALE E RELAZIONALE

- favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza;
- promuovere la costruzione della propria storia e identità attraverso la manifestazione dei vissuti e delle emozioni che facilmente vengono attivati in un contesto diverso da quello scolastico (uscite, passeggiate nel paese e nel bosco, ecc.);
- raggiungimento di un'autonomia personale e di una capacità di autoregolazione;
- confrontarsi con gli altri per capire che esistono tanti punti di vista, tante lingue e culture.

Proporranno varie attività in sezione, nei gruppi per età e in salone.

SPAZI UTILIZZATI

Il progetto verrà proposto all'interno degli spazi predisposti per l'attività di intersezione: sezione gialla, sezione verde, salone. Ogni volta che sarà possibile o lo si riterrà opportuno, verrà utilizzato il giardino della scuola per fare attività all'aperto di scoperta, osservazione e manipolazione.

METODOLOGIA

Elementi portanti per quanto riguarda il progetto “Acqua, aria, terra e fuoco” sono i seguenti:

- ascoltare
- scoprire
- esplorare
- sperimentare
- creare

L'atteggiamento che cercheremo di far nascere nei bambini, sarà quello di stimolarli ad osservare, analizzare, costruire e fare in prima persona per portare il bambino a consolidare le proprie conoscenze e a scoprirne di nuove. Gli strumenti che ci consentiranno di attuare il nostro percorso di attività saranno i seguenti:

- uscite nei dintorni della scuola
- ascolto e riproduzione di canti, suoni, filastrocche;
- utilizzo dello spazio giardino, in salone per proporre percorsi imitativi musicali e ludico – motori;

DOCUMENTAZIONE

La scuola documenta il percorso scolastico del bambino.

Documentare significa:

- Per la famiglia: comunicare e condividere il Progetto Educativo e Didattico;
- per il bambino: rivedersi in azione e rendersi conto delle proprie conquiste;
- per l'insegnante: riflettere e riprogettare il proprio lavoro

Il collegio delle insegnanti ha deciso di realizzare come documentazione delle attività svolte alcuni cartelloni riassuntivi delle esperienze vissute, con alcuni prodotti grafico pittorici e foto significative. Tale documentazione verrà esposta in modo permanente e ad altezza bambino in modo da poter favorire la condivisione bambino-adulto, in uno spazio dedicato accessibile quotidianamente alle famiglie.

VERIFICA

Attraverso la discussione collegiale o l'osservazione individuale viene elaborata una verifica costante dell'operato, al fine di

individuare i punti forti e deboli del percorso didattico e programmare le eventuali modifiche.

La verifica ci porta a individuare per ogni singolo bambino quale può essere il percorso formativo più consono alle sue capacità. Nello specifico la verifica consente di effettuare un bilancio finalizzato a riequilibrare alcuni aspetti della programmazione ponendo attenzione:

- se negli interventi didattici sono presenti in modo equilibrato le dimensioni di crescita dei bambini: cognitiva, conoscitiva, emotiva, affettiva - relazionale;*
- la pluralità dei linguaggi corporei, verbali, logici, musicali, iconici e grafici;*
- se le nostre proposte hanno risposto all'interesse dimostrato dai bambini (input di partenza)*

VALUTAZIONE

Grande importanza verrà data alla valutazione in itinere del percorso effettuato, attraverso l'osservazione occasionale e sistematica da parte delle insegnanti. Ciò permetterà quella flessibilità necessaria al fine di mantenere vivo l'interesse dei bambini e di pensare a proposte mirate a questo specifico gruppo.

PROLUNGAMENTO D'ORARIO: POSTICIPO

Insegnante: Katia Valzolgher

Quest'anno l'insegnante del tempo prolungato entrerà a scuola alle 14:00 e vi rimarrà fino alle 16:30.

Alle 14:00 si recherà in dormitorio dove veglierà sui bambini (9 piccoli) sino alle 14:40 circa per poi accompagnarli in bagno, prepararli e ricongiungersi nella sezione verde con tutti gli altri, medi e grandi.

Dalle 15:00 alle 15:30 verranno proposti ai bambini giochi di gruppo, canzoncine mimate, letture di vario genere e verrà fatto l'appello per verificare i presenti al tempo prolungato che andrà dalle 15:30 alle 16:30; i bambini iscritti al posticipo sono 17 (18 da gennaio) mentre i quattro bambini non iscritti, verranno ritirati entro le ore 15:30.

Dalle 15:30 alle 15:50 circa verrà consumata la merenda;

- È questo un momento aggregativo e di condivisione, i bambini socializzano tra di loro e con l'insegnante. A rotazione fanno i camerieri, aiutano l'insegnante a distribuire i tovaglioli, i bicchieri e i cucchiaini; tutto ciò responsabilizza molto i bambini, che insieme collaborano, si prendono cura del materiale assegnatogli, fanno

attenzione a come distribuire correttamente e con le giuste modalità le cose ai compagni, nel rispetto di tutti affinché non manchi nulla a nessuno.

L'insegnante a sua volta distribuisce la merenda responsabilizzando i bambini sulla quantità data, proponendo l'assaggio e curando l'aspetto emotivo legato al cibo senza mai forzare, ma proponendo alternative.

Al termine della merenda tutti i bambini sparecchiano le loro cose riponendole correttamente sul carrello e gettando il tovagliolo nel cestino.

Consumata la merenda i bambini andranno a giocare nel loro "angolo" preferito; dalle 16:00 infatti è prevista l'uscita dei bambini, questo comporta un continuo andirivieni che non permette lo svolgersi di alcuna attività strutturata.

- È importante sottolineare l'importanza di questo momento, quello del ricongiungimento che, come l'accoglienza sono carichi di significati relazionali, affettivi e cognitivi. Sono finalizzati a favorire la continuità tra la vita familiare e quella della scuola, sono ideati per essere percepiti come momenti rituali piacevoli che rendono felici ritrovarsi.

Alle 16:20 circa verrà riordinata la sezione e gli ultimi bambini rimasti si recheranno in bagno e si prepareranno per l'uscita.

Quando sarà possibile, e soprattutto nella bella stagione, le attività e anche la merenda verranno proposti in giardino.

- I bambini avranno così modo di stare all'aria aperta e di muoversi liberamente;

sarà favorita la loro autonomia, la creatività e la voglia di "scoperta"; il giardino è infatti un laboratorio dove poter scoprire il mondo che ci circonda.